

---

### SEZIONE III

---

#### COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA 19 settembre 2013, n. 21

**Disposizioni per la concessione di agevolazioni extra de minimis alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 (art. 1 comma 548 l. 228/2012).**

Nota: registrata alla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2013 Reg. 1 Foglio 379.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di

emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

- il comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1 comma 548 Legge 228/2013 stabilendo in particolare la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 335 del 13/05/2013 con cui la Regione ha disposto, in attesa dell'effettiva riscossione da parte del Commissario Delegato, un'anticipazione di risorse entro il limite massimo di € 110.900.000,00 (centodiecimilioninovecentomila/00), nella misura necessaria a consentire i pagamenti indifferibili, relativamente agli interventi previsti dall'ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013, registrata dalla Corte dei Conti in data 30/04/2013, al n. 1 foglio 253, a valere dello stanziamento di spesa 81009 del bilancio di previsione 2013;

Considerato che ai sensi dell'articolo 1 comma 548 Legge 228/2012, e come inoltre disposto dall'articolo 1, comma 4, del DPCM 23 marzo 2013, le risorse statali assegnate possono essere destinate agli interventi in conto

capitale nel limite massimo del 25%, ed in particolare, come specificato nel Decreto del 23/03/2013 di assegnazione delle risorse, possono essere destinate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione a favore di privati ed imprese;

Preso atto che dal monitoraggio dei danni alle imprese extra agricole colpite dagli eventi calamitosi risultano danni stimati per oltre 70 milioni di euro al netto delle scorte andate distrutte;

Vista l'ordinanza n.9 del 16 maggio 2013 con la quale è stato avviato alla procedura di concessione di agevolazioni a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali per complessivi euro 18.800.000,00 come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013, utilizzando lo strumento comunitario del "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998 2.2006) che non necessita di autorizzazione preventiva;

Preso atto che l'intensità massima di aiuto, così determinata, non è stata comunque superiore a 200.000 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari, per impresa così come stabilito dalla normativa "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998 2.2006);

Considerato che, come riportato nella citata ordinanza n. 9/2013, in data 18 giugno 2013 è stato promosso un procedimento di notifica dell'aiuto alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del medesimo trattato, così come previsto dall'art. 47 della Legge 24/12/2012, n. 234 finalizzato all'approvazione di un'ulteriore procedura di concessione di un regime di aiuto in conto capitale nei limiti delle risorse disponibili al termine delle procedure avviate ai sensi del precedente capoverso;

Preso atto che, in data 29 agosto 2013, la Commissione europea (con decisione C (2013) 5628 FINAL) ha comunicato che il regime di aiuto notificato, di cui al punto precedente, è compatibile con il mercato interno conformemente all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Preso atto che, in data 11 settembre 2013, è stato notificato alla Commissione Europea l'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL del 29 agosto 2013;

Viste le procedure di concessione del regime di aiuto alle imprese alluvionate, allegato 1 al presente atto, riguardanti una tipologia ristretta di spese ammissibili al contributo, in conformità ai provvedimenti statali sopra citati, limitatamente ai lavori di ripristino delle strutture, alla riparazione o riacquisto dei macchinari impianti e

attrezzature, nonché al riacquisto o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività di impresa;

Preso atto che le eventuali risorse finanziarie assegnate in de minimis con l'ordinanza n. 13 del 26 luglio 2013 alle imprese danneggiate, nel corso del medesimo evento e per gli stessi beni, concorreranno al raggiungimento della percentuale di aiuto prevista dalle procedure;

Vista l'ordinanza n. 13 del 26 luglio 2013 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle imprese ammesse a contributo per euro 12.792.531,09 a fronte di una dotazione finanziaria di euro 18.800.000,00;

Ritenuto opportuno prevedere una dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00 per i contributi a favore delle imprese extra agricole, a valere sulle risorse ripartite con ordinanza commissariale n. 5/2013, da imputare alla contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario delegato;

Ritenuto opportuno che il Commissario delegato individui, al termine dell'istruttoria delle domande presentate ai sensi delle procedure di cui all'allegato 1, sia la percentuale esatta del contributo erogabile che l'ammontare complessivo dei contributi, riservandosi la possibilità di modificare, con apposito atto, in aumento o diminuzione le risorse suindicate al fine di favorire l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi alluvionali;

Ritenuto opportuno far decorrere il termine per la presentazione delle domande di ammissione al contributo dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza e delle allegate Disposizioni sul B.U.R.T.;

Vista la delibera del Consiglio Regionale n. 59 dell'11 Luglio 2012 con la quale è stato approvato il Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE) 2012-2015;

Vista la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e s.m. e i. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società Sviluppo Toscana S.c.p.A. ed è stata trasformata nella società Sviluppo Toscana S.p.A. che opera esclusivamente a supporto della Regione Toscana nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

Ritenuto pertanto di avvalersi, per la procedura contributiva di cui al presente atto, di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Dato atto che il costo della procedura contributiva di cui sopra sarà a totale carico del bilancio regionale e che si provvederà con successivi atti dirigenziali alla stipula

della convenzione ed al relativo impegno di spesa;

Ritenuto opportuno disporre di avvalersi per la gestione della procedura del supporto del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese - Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle Competenze e di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile - Direzione Generale Presidenza, nonché di avvalersi del supporto del Settore Contabilità - Direzione Generale Presidenza;

Dato atto che si procederà all'approvazione della graduatoria ed alla determinazione dell'esatta percentuale di contributo subordinatamente all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea dell'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL notificato in data 11.09.2013;

Considerato che la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della l. 340/2000;

#### ORDINA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura contributiva in conto capitale alle imprese extra agricole alluvionate al fine di favorire l'immediata ripresa delle attività produttive ed economiche delle zone colpite dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 (Art. 1 comma 548 Legge n 228 del 24/12/2012);

2. di approvare le disposizioni per lo svolgimento della procedura di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare atto che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al contributo decorre dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza e delle allegate Disposizioni sul B.U.R.T.;

4. di dare atto che le risorse finanziarie per i contributi a favore delle imprese extra agricole, assegnate con ordinanza commissariale n. 5/2013 per euro 5.000.000,00 devono essere imputate alla contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario delegato;

5. di avvalersi di Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione della procedura contributiva nonché di avvalersi per la gestione della procedura del supporto del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese - Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo

delle Competenze e del Settore Contabilità - Direzione Generale Presidenza;

6. di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile - Direzione Generale Presidenza;

7. di dare atto che il costo della procedura contributiva, a carico del bilancio regionale, sarà oggetto di atti dirigenziali successivi a seguito dell'approvazione della proposta di graduatoria delle domande ammesse, che sarà presentata da Sviluppo Toscana S.p.A. alla gestione Commissariale;

8. di dare atto che si procederà all'approvazione della graduatoria ed alla determinazione dell'esatta percentuale di contributo subordinatamente all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea dell'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL notificato in data 11.09.2013;

9. di rinviare ad una successiva ordinanza l'approvazione della graduatoria e la determinazione dell'esatta percentuale di contributo in base a quanto previsto dalle disposizioni di cui all'allegato 1 e subordinatamente all'avverarsi della condizione di cui al precedente punto 8;

10. di sottoporre la presente ordinanza al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della legge 340/2000;

11. di comunicazione la presente ordinanza, successivamente all'acquisizione dell'efficacia a seguito del positivo controllo della Corte dei Conti, agli enti interessati e al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 4 lett. h) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

*Il Commissario Delegato*  
Antonino Mario Melara

SEGUE ALLEGATO

Allegato "1"

**ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO NOMINATO CON DPCM 23 marzo 2013**

AGEVOLAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ALLUVIONATE NEL NOVEMBRE 2012:

Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 ( Art. 1 comma 548 N. 228 DEL 24/12/2012 - legge di stabilità 2013)

**Disposizioni**  
**per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi**  
**alluvionali**  
**DCM 11/12/2012 (Art. 1 comma 548 legge n. 228 del 24/12/2012 - legge di stabilità 2013)**

Articolo 1

Finalità

Per consentire la ripresa delle attività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2012, il Commissario delegato nominato ai sensi del DPCM 23 marzo 2013, attiva uno specifico intervento agevolativo in forma di concessione di un contributo in conto capitale a favore delle imprese extra agricole danneggiate dai predetti eventi alluvionali. Tale intervento, notificato alla Commissione Europea (aiuto di stato SA 36567), è stato, con decisione C (2013) 5628 FINAL in data 29 agosto 2013, considerato compatibile con il mercato interno conformemente all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del TFUE. In data 11 settembre 2013 è stato notificato un emendamento all'aiuto di stato SA 36567 di cui alla decisione C (2013) 5628.

Articolo 2

Beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese extra agricole:

- regolarmente iscritte al registro delle imprese;
- operanti in tutti i settori di attività economica - fatta eccezione per i settori di attività economica - identificati dai codici (Istat 2007) 05.10; 05.20; 08.92.0; 19.1;
- con sede legale e/o operativa nei comuni interessati dagli eventi alluvionali di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1129 dell'11/12/2012 e n. 9 del 7/01/2013, o che vi esercitassero la propria attività al momento dell'evento, che abbiano subito danni a beni di proprietà, ovvero di terzi, destinati all'attività d'impresa;
- che l'attività non risulti cessata al momento della presentazione della domanda.

Articolo 3

Spese ammissibili

L'intervento agevolativo è finalizzato al ripristino/ricostruzione dei beni danneggiati/distrutti e specificatamente ai seguenti interventi realizzati a partire dal giorno successivo all'evento alluvionale:

- lavori di ripristino delle strutture e riparazione o riacquisto di macchinari, impianti, attrezzature. Per strutture si intendono gli immobili adibiti ad attività d'impresa, gli edifici destinati ad uso ufficio, le aree attrezzate e gli impianti fissi in genere.
- riacquisto o ripristino dei beni mobili strumentali registrati intestati all'impresa alluvionata richiedente.

Il riacquisto è ammesso unicamente in presenza di un danno superiore al 70% del valore del bene.

Sono ammissibili le spese per il ripristino dei beni danneggiati/distrutti di proprietà di terzi detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso, purché rientranti nelle tipologie sopra indicate e la cui riparazione sia a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo precedente all'evento o all'uopo sottoscritto tra le parti.

Non sono ammissibili a contributo i danni relativi a immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della Legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria.

Non è in ogni caso ammissibile il valore dell'IVA recuperabile.

**Sono ammissibili all'agevolazione le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello dell'evento alluvionale fino al 31/12/2014.**

#### Articolo 4

##### Tipologia e misura dell'intervento

L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo in conto capitale in misura percentuale rispetto al valore dei danni subiti, tenuto conto delle risorse disponibili in relazione alle domande di contributo pervenute, nelle seguenti misure massime:

- fino al 75% per impianti, strutture, macchinari e attrezzature danneggiati o distrutti sulla spesa effettivamente sostenuta per il riacquisto/ripristino;
- fino al 75% del danno medesimo per i beni mobili strumentali registrati, distrutti o danneggiati.

Le eventuali risorse finanziarie assegnate in *de minimis*, alle imprese danneggiate, nel corso del medesimo evento e per gli stessi beni, concorreranno al raggiungimento della percentuale di aiuto di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 47, lettera d) della L. n. 234/2012 è ammessa la cumulabilità fra contributi pubblici nei limiti del 75% del danno subito. E' inoltre ammessa la cumulabilità con eventuali indennizzi assicurativi, nei limiti dell'importo necessario per la riparazione o la nuova acquisizione dei beni danneggiati.

Il rispetto dei suddetti limiti verrà verificato alla data di erogazione.

#### Articolo 5

##### Criteri per la determinazione del danno

a) Impianti, strutture, macchinari e attrezzature

a1) *Beni immobili*

Ai fini della quantificazione del danno si fa riferimento al costo di ripristino, con il medesimo materiale e le stesse tecniche, delle porzioni di immobile danneggiate.

a2) *Impianti, macchinari e attrezzature*

Il valore del danno, tenuto conto delle quote di ammortamento è determinato:

- in caso di distruzione o danno irreparabile, dal costo per il riacquisto di bene avente le stesse caratteristiche di quello andato distrutto, sulla base del valore di mercato di tale bene al momento dell'evento alluvionale;
- in caso di danno riparabile, dal costo per il ripristino, nel limite massimo del valore del bene stesso al momento dell'evento.

b) *Beni mobili registrati*

Il valore del danno è determinato:

- in caso di rottamazione, dal valore indicato, per la medesima tipologia di bene avente le medesime caratteristiche di quello distrutto, dai listini delle riviste specializzate (Quattroruote, Motociclismo, altre) del mese e l'anno in cui si è verificato l'evento.
- in caso di riparazione, dal costo per il ripristino, comunque non superiore al valore del bene sopra indicato.

#### Articolo 6

##### Accertamento

L'esistenza del danno, l'individuazione dei beni danneggiati, il loro valore al momento dell'evento e l'accertamento del valore del danno, così come definiti al precedente articolo 5, è effettuata:

- per importi fino a euro 10.000, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'impresa richiedente;

- per importi superiori a euro 10.000, sulla base di una perizia asseverata redatta da professionisti abilitati, ovvero da pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini o collegi. In caso di danno riparabile di impianti, macchinari e attrezzature [art. 5, lett. A2) 2], anche per importi inferiori a euro 10.000,00, deve essere prodotta perizia attestante il valore del bene al momento dell'evento.

#### Articolo 7

##### Procedure per l'accesso all'agevolazione

La domanda di ammissione all'agevolazione deve essere redatta sull'apposito modulo, che sarà reso disponibile sul sito internet di Sviluppo Toscana Spa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa richiedente ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 ("Codice dell'amministrazione digitale"), ed inviata a Sviluppo Toscana S.p.A. tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa richiedente, all'indirizzo di posta certificata [alluvioni@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:alluvioni@pec.sviluppo.toscana.it) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le ore 12.00 del 45° giorno dalla data di pubblicazione dello stesso.

Alla domanda deve essere allegata la certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, disponibile sul sito internet di Sviluppo Toscana Spa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che contenga le seguenti dichiarazioni:

- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
- che i beni danneggiati sono di proprietà dell'impresa o di proprietà di terzi e detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso e la cui riparazione sia a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo all'uopo sottoscritto tra le parti;
- iscrizione al registro delle imprese della CCIAA, con indicazione del codice ISTAT di attività economica ATECO 2007;
- di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale, con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, con le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e con le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- di essere in regola con la normativa in materia ambientale;
- di non avere riportato e di non avere amministratori che abbiano riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essere stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- la regolarità rispetto alle disposizione del DPCM 23/05/2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all'articolo 87 del Trattato UE, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- L'ammontare del rimborso assicurativo ricevuto, nel caso che i beni oggetto di risarcimento nella presente domanda siano coperti da polizza. Se le procedure di rimborso non sono ancora concluse, l'impegno dell'impresa a comunicare tempestivamente la successiva



riscossione e il relativo ammontare. Tale comunicazione costituisce condizione indispensabile all'erogazione.

Alla domanda devono essere inoltre allegati (ove necessario):

- *nel caso il danno dichiarato sia di importo inferiore a euro 10.000:*  
copia della "Scheda di accertamento danni imprese" consegnata e protocollata dal Comune di competenza;
- *nel caso il danno, pur essendo inferiore a euro 10.000, riguardi riparazione di impianti, macchinari e attrezzature:*  
perizia asseverata redatta da professionisti abilitati, ovvero da pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini o collegi;
- *nel caso il danno dichiarato sia di importo superiore a euro 10.000:*  
perizia asseverata redatta da professionisti abilitati, ovvero da pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini o collegi;
- *nel caso di imprese inattive alla data della presentazione della domanda:*  
attestazione da parte del legale rappresentante dell'impresa nella quale dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo è subordinata alla riattivazione dell'attività e al ripristino dei beni danneggiati/distrutti;
- *nel caso di imprese in possesso di polizze assicurative a copertura dei danni alluvionali:*  
copia della polizze assicurative.
- *Nel caso di danni alle strutture:*  
documentazione comprovante la titolarità dei danni da parte dell'impresa richiedente il contributo (atto di proprietà, visura catastale, etc.); per le aziende proprietarie delle strutture: contratto di affitto/comodato da cui si evica il soggetto titolare dei danni.
- *Nel caso di distruzione o danni irreparabili a beni mobili registrati:*  
certificato di rottamazione.

Sviluppo Toscana Spa istruisce la domanda di contributo verificando la completezza della medesima e dei relativi allegati, il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e l'ammissibilità dei danni dichiarati. In caso di incompletezza Sviluppo Toscana Spa provvede a richiedere un'integrazione dando un termine per la regolarizzazione non superiore a 15 giorni, trascorsi i quali senza che sia intervenuto il completamento, la domanda decade.

Con le medesime modalità possono essere richiesti elementi integrativi di conoscenza rilevanti ai fini dell'ammissibilità della domanda o dell'importo ammissibile a contributo.

Sviluppo Toscana Spa redige la proposta di graduatoria delle pratiche complete ammesse, di quelle che necessitano di integrazione e l'elenco delle non ammesse con le specifiche motivazioni e le trasmette al Commissario delegato che provvede all'adozione del provvedimento di ammissione a contributo ovvero di esclusione.

Le imprese che hanno presentato a Sviluppo Toscana domanda di aiuto ai sensi dell'Ordinanza del commissario n.9 del 16 maggio 2013, proponendo l'intero investimento effettuato per il ripristino dei danni subiti, possono presentare una domanda semplificata richiamando la documentazione già presentata.

Il Commissario delegato procederà all'approvazione della proposta di graduatoria redatta da Sviluppo Toscana ed alla determinazione dell'esatta percentuale di contributo subordinatamente all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea dell'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL notificato in data 11.09.2013

#### Articolo 8

Erogazione del contributo a titolo di anticipo

L'impresa può richiedere con apposita modulistica disponibile sul sito internet di Sviluppo Toscana Spa l'erogazione del 50% del contributo ammesso, dietro presentazione di idonea garanzia (fideiussione rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 del T.U.B., a garanzia dell'anticipo concesso, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore alla data di rendicontazione finale dell'investimento) e sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione degli interventi da realizzare e i relativi costi stimati.

Sviluppo Toscana provvederà ad erogare il contributo entro 45 giorni dal completamento della documentazione prevista.

Il restante 50% verrà erogato alla conclusione delle rendicontazione di spesa secondo quanto previsto al successivo art. 9.

#### Articolo 9

##### Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

L'erogazione avviene a saldo.

Le spese rendicontate devono corrispondere all'intero valore del danno richiesto e ammesso sul quale è stato calcolato il contributo.

La presentazione a rendicontazione di spese inferiori al valore del danno richiesto comporta una rideterminazione del contributo per riportarlo alla percentuale determinata al momento dell'ammissibilità a contributo.

La presentazione a rendicontazione di spese superiori al valore del danno richiesto non comporta una maggiorazione del contributo.

Entro il termine del 31.12.2014 è tenuta a presentare apposita richiesta di erogazione sul modulo disponibile sul sito di Sviluppo Toscana Spa accompagnato dalla rendicontazione delle spese sostenute. Le spese devono essere giustificate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento prescelto documentato con il relativo movimento finanziario (in duplice copia).

In caso di riacquisto in leasing, verrà ammesso in rendicontazione, il valore dei canoni sostenuti dal giorno successivo all'alluvione fino al termine previsto per la rendicontazione.

Non sono ammissibili spese sostenute mediante pagamenti in contanti

Alla rendicontazione deve essere allegata la documentazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente;

Sviluppo Toscana provvederà ad erogare il contributo entro 60 giorni dal completamento della documentazione prevista.

#### Articolo 10

##### Controlli

Il Commissario delegato, direttamente o tramite Sviluppo Toscana Spa, può effettuare controlli documentali o in loco presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente bando, e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse.

Nell'ambito dei controlli l'impresa è obbligata ad esibire tutta la documentazione e a consentire ispezioni sui beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento e il ripristino/riacquisto.

#### Articolo 11

##### Revoca

L'agevolazione è revocata nei seguenti casi:

- a. rinuncia del beneficiario;
- b. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- c. mancata realizzazione dell'intervento oggetto dell'agevolazione nei termini previsti;

- d. mancata rendicontazione delle spese;
- e. parziale rendicontazione delle spese (revoca parziale);
- f. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti o irregolarità dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

L'atto di revoca costituisce in capo al Commissario delegato il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'agevolazione concessa ed erogata.

#### Articolo 12

Informazioni sull'avvio del procedimento Legge 241/90.

Il procedimento di istruttoria delle domande decorre dalla data di scadenza per la presentazione delle domande stesse ed ha durata di 120 giorni, salvo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 40/2009.

Per le richieste di erogazione del contributo il periodo per l'istruttoria, salvo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 40/2009, è:

- di 45 giorni per le richieste a titolo di anticipo dalla data di completamento delle stesse
- di 60 giorni per le richieste a saldo dalla data di completamento delle stesse.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Toscana –Direzione Generale Presidenza- Settore Sistema regionale di protezione civile, Piazza dell'Unità d'Italia, 1 50123, Firenze, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Informazioni sull'iter dell'istruttoria possono essere richieste a Sviluppo Toscana Spa.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile – Direzione Generale Presidenza.

#### Articolo 13

Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Responsabile del trattamento è: Sviluppo Toscana Spa nella persona del Direttore Generale pro tempore.